



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS)

Telefono 0982616669 Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787

Codice univoco ufficio per fatturazione: UFIJA9

E-mail csic819007@istruzione.it P.E.C. csic819007@pec.istruzione.it

www.icbelmontecalabro.edu.it

CONSIGLIO D'ISTITUTO VERBALE

N. 5 DEL 04/09/2024

Il giorno 04 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2024, alle ore 17:30, nei locali dell'IC di Belmonte Calabro, così come approvato nel regolamento degli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo di Belmonte Calabro, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all' o.d.g.

1. *Ratifica verbale precedente.*
2. *Calendario Scolastico 2024-2025.*
3. *Criteri formazione orario scolastico 2024-2025 e funzionamento istituzione scolastica.*
4. *Criteri generali assegnazione docenti alle classi 2024-2025 e personale ATA ai plessi.*
5. *Chiusura prefestivi a. s. 2024-2025 e periodo estivo.*
6. *Visite guidate e viaggi d'istruzione, criteri generali e tempistica.*
7. *Condivisione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per la revisione annuale del PTOF in attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e della L.107/2015 art.1 comma 14.*
8. *Proposte per la revisione/adozione del regolamento interno.*
9. *Rinnovo rappresentanze negli OOCC in scadenza.*
10. *Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, art. 45 del DI 129/2018.*
11. *Assicurazione studenti, personale scolastico.*
12. *Utilizzo di distributori automatizzati.*
13. *Attività negoziale ai sensi dell'art. 48 del DI 129/2018.*
14. *Adesione a reti di scuole art. 45 D.l. 129/2018.*
15. *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU . (DM 19 del 02/02/2024).*
16. *Bilancio sociale: informativa al consiglio.*

Sono presenti/assenti i seguenti componenti:

N. ORD.	COMP.	COGNOME E NOME		N. ORD.	COMP.	COGNOME E NOME	
1	Genitore	REGASTO Saverio	P	7	Docente	MICELI Loredana	P
2	Genitore	CURCIO Antonio	P	8	Docente	ANSELMI Claudia	P
3	Genitore	ANGOTTI Barbara	P	9	Docente	BUONAFORTUNA Rosa	P
4	Genitore	FRANGELLA Maurizio	A	10	Docente	PALUMBO Debora	P
5	Genitore	GINDAC Alina Felicia	A	11	Docente	CALOMINO Marianna	P
6	Genitore	SERPA Francesca	A	12	Docente	RUGGIERO Giovanna	A
				13	ATA	OSSO Michele	P

*P=Presente - A=Assente - PO= presente online

Presiede la seduta il Presidente il Dott. Saverio Regasto, verbalizza la docente Debora Palumbo. Il Presidente verifica il numero legale e, dichiarata valida la seduta, apre i lavori, illustrando i punti all'ordine del giorno, poi passa la parola al Dirigente Scolastico per l'illustrazione tecnica e specifica dei vari argomenti.

Punto 1 - Approvazione verbale precedente

Il Presidente introduce il punto chiedendo se tutti abbiano preso visione del verbale precedente che si allega:

<https://www.icbelmontecalabro.edu.it/documento/verbale-consiglio-distituto-n-4-del-25-giugno>

Dopo aver ottenuto conferma dai componenti del Consiglio, il Presidente pone in votazione il seguente punto all'o.d.g. **“ratifica del verbale precedente.”**

OGGETTO DELLA DELIBERA

Il Consiglio d'Istituto **Sentita** l'informazione del dirigente scolastico
Delibera a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, l'Approvazione del verbale precedente.

Delibera n. 27 del 04/09/2024
Approvazione del verbale precedente

Punto 2 - Calendario Scolastico 2024-2025

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto del calendario scolastico come da Link allegato:

<https://www.icbelmontecalabro.edu.it/2024/09/01/calendario-scolastico-a-s-2024-2025>

Tutto ciò premesso e considerato **Il Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 28 del 04/09/2024

Approva, all'unanimità dei presenti Il calendario scolastico 2024/2025

Tutti gli orari di ingresso e della programmazione dell'intervallo potranno essere modificati dal Dirigente scolastico per adeguarli alle situazioni reali che si verificheranno durante la fase di attuazione di comune accordo con i responsabili di plesso.

Punto 3 - Criteri formazione orario scolastico 2024-2025 e funzionamento istituzione scolastica.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto della seguente normativa di riferimento:

- D. Lgs 275/99 art. 4 "Autonomia didattica",
- D. Lgs 275/99 art. 5 comma 1 e 5 "Autonomia organizzativa" che in particolare statuisce che "L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie".
- D. Lgs 275/99 art. 8 "Definizione dei curricoli" in particolare ove si stabilisce al comma 1 lett. d) "l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricoli comprensivo della quota nazionale obbligatoria e della quota obbligatoria riservata alle istituzioni scolastiche;"
- DPR 137/2008 che all'art. 4 "Insegnante unico nella scuola primaria", comma 1 prevede che "e' ulteriormente previsto che le istituzioni scolastiche costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali. Nei regolamenti si tiene comunque conto dell'esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo-scuola."
- D. Lgs 59/2004 e successive modifiche e integrazioni.
- D. Lgs 59/2004 art. 7 comma 1 "Al fine di garantire l'esercizio del diritto-dovere di cui all'articolo 4, comma 1, l'orario annuale delle lezioni nella scuola primaria, comprensivo della quota riservata alle regioni, alle istituzioni scolastiche autonome e all'insegnamento della religione cattolica in conformità alle norme concordatarie di cui all'articolo 3, comma 1, ed alle conseguenti intese, è di 891 ore, oltre a quanto previsto dal comma 2."
- D. Lgs 59/2004 art. 7 comma 8 "Le istituzioni scolastiche definiscono le modalità di svolgimento dell'orario delle attività didattiche sulla base del piano dell'offerta formativa, delle disponibilità strutturali e dei servizi funzionanti, fatta salva comunque la qualità dell'insegnamento-apprendimento."
- D. Lgs 297/94 art. 129 comma 6 che recita "Fino alla predisposizione delle necessarie strutture e servizi è consentito adottare l'orario antimeridiano continuato in sei giorni della settimana."
- C.M. n. 29 del 2004 - Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 - Indicazioni e istruzioni.
- CCNL Scuola 2007 art. 26,27,28,29,30 e il CCNL Scuola 2018 art. 28 che conferma quanto già stabilito nel CCNL 2007.
- Legge 169 del 2008 di conversione del D.L. 137/2008 art. 4.
- Legge 133 del 2008 di conversione del D.L. 112/2008 art. 64.
- DPR 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", con particolare riferimento all'art. 5 comma 4.
- Preso atto del funzionamento dell'istituzione scolastica nel precedente a.s.2022/2023;
- Considerato l'allentamento delle misure di prevenzione epidemiologica ma con l'intento di dove privilegiare ogni azione utile alla diffusione dell'infezione da virus covid19.
- Preso atto dell'articolazione dell'orario curriculare previsto dalla normativa in materia.
- Considerato che l'organico di istituto per i tre ordini di scuola consente una articolazione personalizzata dell'orario di lezione così come indicato nella normativa di cui sopra.
- Tenuto conto della necessità di garantire risposte organizzative alle esigenze territoriali e logistiche non ultimo il trasporto degli alunni e l'organizzazione del servizio mensa.
- La nuova organizzazione relativa alla nuova figura di docente di scienze motorie nella scuola Primaria.
- Visto l'attivazione dei percorsi a indirizzo musicale anche per la seconda classe della secondaria.
- Sentiti, per le vie brevi, dai due collaboratori, il sindaco di Longobardi, l'assessore del Comune di Fiumefreddo ...Omissis..., responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Tutto ciò premesso e considerato il **Consiglio di Istituto** all'unanimità con

Delibera n. 29 del 04/09/2024

Criteri formazione orario scolastico 2024-2025 e funzionamento istituzione scolastica

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti:

- le premesse che sono parte integrante della presente delibera
- i seguenti orari di funzionamento del servizio scolastico suddivisi per comuni e funzionali all'attivazione del servizio mensa:

BELMONTE

Orari **provvisori** entrata uscita alunni scuola di Belmonte Calabro fino all'attivazione del servizio mensa

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Belmonte Centro e Marina	8.00	13.00	dal lunedì al venerdì	25
Primaria Belmonte Centro	8.25	13.25	lunedì e venerdì	10
Primaria Belmonte Centro	8.25	14.25	martedì - mercoledì – giovedì	18
Primaria Belmonte Marina	8.00	12.40	lunedì	4,4
Primaria Belmonte Marina	8.00	13.50	martedì - mercoledì - giovedì-venerdì	23,2
Secondaria I° - Cl. I A e II/III A (pluriclasse)	8.30	13.30	dal lunedì al sabato	30

Orari **definitivi** a partire dal 7 o 14 ottobre 2024 e validi anche dopo

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Belmonte Centro e Marina	8.00	16.00	dal lunedì al venerdì	40
Primaria Belmonte Centro	8.25	16.25	dal lunedì al venerdì	40
Primaria Belmonte Marina	8.00	13.00	lunedì	5
Primaria Belmonte Marina	8.00	13.45	martedì, mercoledì, giovedì, venerdì	23
Secondaria I° - Cl. II/III A (pluriclasse)	8.30	13.30	lunedì, mercoledì, giovedì e sabato	20
Secondaria I° - Cl. II/III A (pluriclasse)	8.30	16.30	martedì e venerdì	16
Secondaria I° - Cl. I A	8.30	13.30	dal lunedì al sabato	30
Secondaria I° - solo alunni interessati: Cl. I A e II A (percorso musicale)	8.30	17.45	Lunedì e Mercoledì (utilizzando gli scuolabus del rientro primaria/infanzia)	4

l'attivazione del servizio mensa

LONGOBARDI

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Longobardi Centro e Marina	8.00	13.00	dal lunedì al venerdì	25
Primaria Longobardi Centro	8.25	13.25	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	20
Primaria Longobardi Centro	8.25	16.25	Mercoledì	8
Primaria Longobardi Marina	8.00	13.40	dal lunedì al venerdì	28
Secondaria I Grado - Cl. I A - Cl. II A - Cl. III A	8.30	13.30	dal lunedì al sabato	30

Orari **provvisori** entrata uscita alunni Scuole Longobardi fino all'attivazione del servizio **mensa**

Orari **definitivi a partire dal 7 o 14 ottobre 2024** e validi anche dopo

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Longobardi Centro e Marina	8.00	16.00	dal lunedì al venerdì	40
Primaria Longobardi Centro	8.25	13.25	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	20
Primaria Longobardi Centro	8.25	16.25	Mercoledì	8
Primaria Longobardi Marina	8.00	13.40	dal lunedì al venerdì	28
Secondaria I Grado - Cl. III A	8.30	13.30	dal lunedì al sabato	30
Secondaria I Grado - Cl. I A – Cl. II A	8.30	13.30	lunedì – martedì – giovedì - sabato	20
Secondaria I Grado - Cl. I A – Cl. II A	8.30	16.30	mercoledì - venerdì	16
Secondaria I° - solo alunni interessati Cl. I A e IIA (percorso musicale)	8.30	16.30	martedì (5 alunni-utilizzando gli scuolabus del rientro primaria/infanzia)	4

l'attivazione del servizio **mensa**

FIUMEFREDDO BRUZIO

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Fiumefreddo Centro	8.00	13.00*	dal lunedì al venerdì	25
Infanzia Fiumefreddo Marina	8.00	13.00*	dal lunedì al venerdì	25
Primaria Fiumefreddo Centro	8.00	13.00*	dal lunedì al sabato	30
Primaria Fiumefreddo Marina	8.00	13.00*	dal lunedì al sabato	30
Secondaria I Grado - Cl. I A - IB- II A - III A	8.30	13.30*	dal lunedì al sabato	30

Orari **provvisori** entrata uscita alunni Scuole Fiumefreddo Bruzio fino all'attivazione del servizio **mensa***

**Orari definitivi a partire dal 7/14 ottobre 2024 e validi anche dopo
l'attivazione del servizio mensa***

Scuola	Entrata	Uscita	Giorni	N°Ore
Infanzia Fiumefreddo Centro	8.00	16.00*	dal lunedì al venerdì	40
Infanzia Fiumefreddo Marina	8.00	16.00*	dal lunedì al venerdì	40
Primaria Fiumefreddo Centro	8.00	13.30*	lunedì e sabato	11
	8.00	13.30*	martedì e giovedì	11
	8.00	17.00*	mercoledì e venerdì	18
Primaria Fiumefreddo Marina	8.00	13.30*	lunedì e sabato	11
	8.00	13.30	martedì e giovedì	11
	8.00	16.45	mercoledì e venerdì	17,30
Secondaria I Grado - Cl. I A - IB- II A - III A	8.30	13.30*	dal lunedì al sabato	20
	8.30	16.30*	martedì e giovedì	16
Secondaria I° - solo alunni interessati Cl. I A, IB e IIA (percorso musicale)	8.30	17.45*	mercoledì e venerdì ^(30 alunni- utilizzando gli scuolabus del rientro primaria/infanzia)	4

* gli orari di Fiumefreddo marina e centro potranno subire modifiche per gli eventuali adattamenti al piano trasporti comunicato dal Comune.

Sono fatte salve eventuali autorizzazioni all'uscita anticipata o all'entrata posticipata per esigenze particolari di trasporto.

Eventuali modifiche alla strutturazione oraria in tutti plessi saranno assunte nell'imminenza dell'attuazione del servizio mensa dal Dirigente scolastico e portate in approvazione al primo Consiglio di Istituto utile.

Le attività progettuali curriculari ed extra-curriculari dovranno terminare entro la data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Istituto con

Delibera n. 30 del 04/09/2024

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti: La scansione oraria sopra citata.
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto – 4 Criteri generali assegnazione docenti alle classi 2024-2025 e personale ATA ai plessi.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto della seguente normativa di riferimento:

- D.Lvo 165/2001 come modificato dal D. L.150/2009;
- D.Lvo 297/94 art 10 comma 4 : "...indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi,

all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi..."

- *CM 6900 del 2011 che detta criteri per l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi;*
- *Art.1 comma 5 della Legge 107/2015 "al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa";*
- *Art.1 comma 18 della Legge 107/2015 "Il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le modalità di cui ai commi da 79 a 83."*
- *Art.1 comma 78 della Legge 107/2015 "Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane."*
- *Nota MIUR 11.12.2015, prot. n. 2805 "L'organico dell'autonomia, pertanto, andrà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi"*
- *La sentenza della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) n. 5163/2013 che ha stabilito che le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto.*
- *Nota USR Calabria 12633 del 09/08/2016 relativa agli obiettivi fissati per i Dirigenti Scolastici;*
- *Art. 3 comma 5 del CCNI scuola mobilità 19/20 – 20/21 – 21/22 "per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22 , ferme restando le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli organi collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, i posti di un'autonomia scolastica situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico sono assegnati, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo le modalità e i criteri definiti dalla contrattazione di istituto. La contrattazione dovrà concludersi in tempi utili per il regolare avvio dell'anno scolastico di riferimento. Sono comunque salvaguardate le precedenza di cui al successivo articolo 13".*
- *CCNL Scuola 2018 art. 22 "Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali per la Sezione Scuola".*

Tutto ciò premesso e considerato il **Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 31 del 04/09/2024
Si approvano i Criteri generali assegnazione docenti alle classi
2024-2025 e personale ATA ai plessi.

Delibera di approvare come effettivamente approva all'unanimità dei presenti, i criteri generali assegnazione docenti alle classi 2024-2025 e personale ATA ai plessi così declinati:

Per i docenti:

1. Rispetto della continuità educativo – didattica nella classe, nel plesso, nel Comune ove possibile, tenendo conto di situazioni, legislazioni specifiche e del successivo punto 6;

2. Assegnazione in riferimento alle specifiche competenze professionali, tenendo conto del successivo punto 6;
3. Particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sulla ricaduta didattica;
4. Si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riguardo ai diritti di cui all'art 13;
5. I docenti possono essere assegnati anche su più classi, anche in più Comuni, secondo i principi dell'organizzazione, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'ottimizzazione che devono essere finalizzati al successo della Istituzione scolastica (CCNI mobilità 2018/2019 art.3 comma 5);
6. Possibilità data al Dirigente di applicare la discrezionalità di assegnazione dei docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni di complicate e dimostrate conflittualità e/o anomale.
7. Per superare la rigida divisione tra docenti del potenziamento e docenti curricolari, prevedere, ove possibile, l'assegnazione di tutti i docenti alle classi/pluriclassi e ai plessi, e di conseguenza la possibilità di riformulare, previa disponibilità dei docenti interessati, l'orario di lavoro in base alle esigenze di servizio per fronteggiare situazioni di assenze temporanee e comunque non superiori ai 10 giorni con precedenza nei plessi assegnati.

Per il personale ATA:

- Assegnazione degli Assistenti Amministrativi/tecnici e Coadiutori all'area/settore di competenza secondo l'equa distribuzione dei carichi di lavoro previsti dal D.S.G.A.;
- Se possibile riconferma del personale nell'area/settore ove ha già precedentemente prestato servizio avendo acquisito un Know-how utile all'istituzione scolastica;
- Quando possibile mantenere la continuità nel servizio e/o nel plesso e nel Comune che segua i criteri di efficacia ed efficienza;
- Assegnazione ai plessi in base all'incarico specifico (ex art.7 già retribuito);
- Disponibilità a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art.51 del CCNL 2007 come confermato dall'art.41 del CCNL scuola 2018, prevedendo un incentivo a discrezione del Dirigente scolastico sentito il parere del D.S.G.A.;
- Particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sul servizio scolastico;
- Si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92.

Sia per i docenti che per il personale è possibile l'assegnazione su più plessi per assolvere a particolari esigenze organizzative e/o per equilibrare i carichi di lavoro.

Inoltre è possibile assegnare il lavoratore ad altro plesso per sopperire, con le risorse disponibili, ad eventuali e temporanee assenze e comunque per periodi medio/brevi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 5 - Chiusura prefestivi a. s. 2024-2025 e periodo estivo

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto della seguente normativa di riferimento:

- *Visto il D.Lvo 297/94 art 74;*
- *Visto il DPR 275/99 art. 9;*
- *Visto il CCNL 2006-09, art. 28, comma 4 e l'art.19 e seg. del CCNL Scuola 2018;*
- *Visto il D. Lvo 165/2001;*
- *Vista la legge 107/2015;*
- *Preso atto del D.Lgs. 31.12.1998 n.112 art.138 comma 1, lettera d);*
- *Considerata la legge regionale n.34 del2002;*
- *Preso atto dell' O.M. del Ministero n. 128 del 20 giugno 2024 con la quale è fissato l'avvio dell'anno scolastico;*
- *Considerato il Decreto della regione Calabria n. 20 del del 17/04/2024;*

- Vista la delibera n.26 Del 25/06/2024 del Consiglio d'Istituto;
- Vista la delibera n. 8 del Collegio Docenti del 03/09/2024.

Considerato che sono fissate le seguenti festività:

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tutte le domeniche ▪ Festa di tutti i Santi ▪ Festa dell'Immacolata C. ▪ Altri ponti 	01/11/2024 08/12/2024 02 novembre 2024; 3 e 4 marzo 2025; 23, 24 e 26 aprile 2025, 02 maggio e 03 maggio 2025.
▪ Santo Natale	dal 23/12/2024 al 06/01/2025	
▪ Carnevale	dal 03/04/2025 al 04/04/2025	
▪ Santa Pasqua	dal 17/04/2025 al 22/04/2025	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Anniversario della Liberazione ▪ Festa del lavoro ▪ Festa nazionale della Repubblica 	25/04/2025 01/05/2025 02/06/2025
	Festa del Santo Patrono	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Longobardi ▪ Belmonte Calabro ▪ Fiumefreddo Bruzio 	03/02/2025 15/07/2025 16/07/2025.

Considerato che l'inizio delle lezioni è fissato, in modo uniforme e vincolante per tutto il territorio regionale, per giorno 16/09/2024 ma la nostra scuola con delibera del Consiglio d'istituto ha anticipato l'avvio delle attività didattiche all'11/09/2024, considerato che le stesse termineranno giorno 07/06/2025 per la scuola primaria e secondaria, il giorno 30 giugno 2025 per la scuola dell'infanzia, per un totale di 203 giorni di lezione per la primaria e la secondaria e 227 per l'infanzia, sentito l'intervento del DS sulla necessità di sospendere le lezioni per i plessi di Longobardi per giorno 03/02/2025 festa del santo Patrono e di procedere a chiudere i plessi nella festa del Santo patrono per il 15/07/2025 a Belmonte Calabro e per il 16/07/2025 a Fiumefreddo Bruzio,

il DS informa il Consiglio di Istituto della seguente normativa di riferimento:

- *il DPR n.209 del 10/04/1987 art 36 comma 3.*
- *Il CCNL scuola 2007 art.53 "Modalità di prestazione dell'orario di lavoro", confermato dalCCNL2018art.41comma 3.*
- *Viste le precedenti delibere n. 102, 103 e 104;*
- *Preso atto dell'organizzazione interna;*
- *Valutata l'opportunità che si possa procedere alla chiusura degli uffici e della scuola nel giorno che precede le principali festività nazionali dietro unanime consenso del personale interessato così come per ogni sabato del periodo estivo.*
- *Nelle more di quanto si stabilirà nella contrattazione di Istituto.*

Preso atto delle prerogative dirigenziali in tema di gestione del personale, considerata la necessità di predisporre l'organizzazione del nuovo a.s.,

tutto ciò premesso e considerato il **Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 32

Chiusura prefestivi a. s. 2024-2025 e periodo estivo

Delibera di approvare, come effettivamente approva, a maggioranza dei presenti la chiusura della scuola nei giorni prefestivi delle principali festività nazionali e dei sabati del periodo estivo, dietro unanime consenso dei lavoratori interessati e previa specifica previsione del Contratto Integrativo d'Istituto ovvero:

- **Novembre 2024** *giorno 2 sabato*
- **Dicembre 2024** *giorno 24 martedì, 31 martedì*
- **Gennaio 2025** *giorno 4 sabato*
- **Aprile 2025** *giorno giovedì 24 e 26 sabato, 19 sabato (pasqua)*
- **Luglio tuQ i sabati più santo patrono**
- **Agosto tuQ i sabati più** *giorno 14 giovedì*

Il santo patrono dei plessi:

- **Belmonte 15 luglio**
- **Longobardi giorno 3 febbraio**
- **Fiumefreddo 8 dicembre**

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 6 - Visite guidate e viaggi d'istruzione, criteri generali e tempistica

Linee guida:

- Visita guidata di 1 giorno per classi parallele scuola primaria;
- Visita guidata di 1 giorno per la classe prima secondaria di primo grado;
- Viaggio di istruzione di 2 o più giorni per le classi seconda e terza secondaria di primo grado
- Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sono previste solo uscite didattiche nel comune con lo scuolabus per un massimo di 2 per Plesso ; per eventuali visite guidate fuori comune si richiede autobus a pagamento.
- L'acconto fissato al 30% non sarà rimborsabile.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto della seguente normativa di riferimento:

- *D. L.vo 297/94 art. 7 e art.10 comma 3 lettera e.*
- *DI 44/2001*
- *CM n. 291/1992*
- *CM n. 623 del 1996*
- *DPR 275/99*
- *DPR 347/2000*
- *CM n. 2209 del 11/04/2012*
- *Nota prot. n. 674 del 3 febbraio 2016*

Tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 33
Visite guidate e viaggi d'istruzione, criteri generali e tempistica

delibera di approvare che, con il venir meno dello stato emergenza Covid 19 come da del. N. 61 del consiglio d'istituto del 6 settembre 2022, si possono deliberare i viaggi di istruzione e le visite guidate con azione collegiale dei consigli di classe, interclasse e intersezione. La delibera sarà raccolta e gestita dalla commissione viaggi debitamente costituita nel collegio docenti del 6 settembre prossimo e coordinata dalla specifica figura strumentale, con 1 componente docenti della scuola dell'infanzia, 2 della primaria e 3 della secondaria di I°. Le proposte verranno poi approvate nel collegio docenti di ottobre.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 7 - Condivisione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per la revisione del PTOF in attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e della L. 107/2015 art.1 comma 14.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- DPR 275/99 art.3.
- DM 254 del 16/11/2012 – *Indicazione nazionali per il primo ciclo*
- CM 22 del 26/08/2013 ed allegati.
- Legge 107/2015 artt. 1 comma 12, 13, 14.
- Decreti n. 62, 63, 65, 66 del 13 Aprile 2017 di attuazione della legge 107/2015.
- DPR n. 80 del 28/03/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato in data 27/10/2022 e le relative revisioni annuali e allaluce della redazione del nuovo piano per il triennio 2022/2025

Sentito l'intervento del DS che illustra gli obiettivi seguenti fissati negli incontri e nei documenti di programmazione e di autovalutazione sintetizzati nella seguente tabella:

RAV	PDM	PTOF
PRIORITÀ E TRAGUARDI	OBIETTIVI OPERATIVI <i>(in termini di azioni)</i>	ATTIVITÀ E PROGETTI
Potenziare le soft skills/ Progettare attività e percorsi relativi alle competenze individuate.	Costruire un curricolo per le competenze trasversali e le relative rubriche di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Stilare le progettazioni didattiche delle discipline esprimendo chiaramente le competenze trasversali che si intendono raggiungere, facendo riferimento al curricolo. • Proporre compiti di realtà e/o compiti autentici progettati secondo un curricolo condiviso, per sviluppare negli alunni soft skills. • Proporre agli alunni progetti extracurricolari e curricolari trasversali, che coinvolgano più gradi scolastici e più Comuni, e che abbiano come tema centrale competenze trasversali.

Migliorare i risultati Invalsi/ Potenziare le metodologie attive innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove Invalsi.	Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative. Sostenere la formazione del personale scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la formazione continua sia tramite la rete d'ambito che mediante altre occasioni offerte dal contesto di riferimento. • Integrare le progettazioni didattiche con metodologie didattiche attive e innovative. • Structurare le prove parallele di italiano, matematica, inglese e francese per competenze. • Somministrare le prove nelle classi seconde, quarte e quinte della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria
Migliorare i risultati scolastici/ Incrementare le eccellenze.	Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e valorizzazione delle eccellenze. Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare attività e percorsi focalizzati su alunni BES ed eccellenze • Progettare attività e percorsi di continuità tra classi ponte e di orientamento diretto e indiretto • Stabilire incontri e attività di orientamento diretto e indiretto per le classi terminali.
Implementare il monitoraggio dei risultati a distanza./ Formalizzare la raccolta dei dati tra SP e SSIG e tra SSIG e SSIIG.	Predisporre strumenti relativi alla raccolta dati sul passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici.	

Comunica che la rielaborazione è affidata alla Funzione Strumentale Area 1, Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si prende atto che per il triennio 2022/2025, ai sensi del comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che lo stesso deve essere adeguato alle risultanze del RAV e alle nuove e mutate esigenze didattiche e formative. Le eventuali proposte di aggiornamento dovranno giungere entro il 10 di ottobre 2024 alla F.S. per l'elaborazione e per la successiva approvazione del nuovo PTOF entro il 31 ottobre 2024.

Dopo ampia discussione, tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 34

delibera di approvare come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti, le proposte per integrare il PTOF.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 8 - Proposte per la revisione/adozione del regolamento interno;

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, decide di seguire le indicazioni del Collegio per la modifica del regolamento.

- *Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio di Istituto con*

Delibera n. 35

delibera di approvare la revisione del regolamento interno così come approvato nei dipartimenti e nel collegio del 3 settembre 2024,

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 9 - Rinnovo rappresentanze negli OOCC in scadenza;

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *D.L. 16/04/1994 n. 297*
- *O.M. 215 15/07/1991 e successive integrazioni, modificazioni e chiarimenti con OO.MM. n. 267 del 4/8/1995, n. 293 del 24/6/1996 e n. 277 del 17/6/1998*
- *D.P.R. 29/11/2007 n. 268*

tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto con**

Delibera n. 36

delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti, le seguenti date per il rinnovo delle rappresentanze dei genitori nei consigli di Classe/Interclasse e Intersezione:

- Scuola Secondaria di I grado **24 ottobre 2024;**
- Scuola dell'Infanzia e Primaria **25 ottobre 2024;**

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 10 - Criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, art. 45 del DI 129/2018 - Aumento dei limiti per gli affidamenti diretti di competenza da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del D.L. 77/2021 (c.d. D. L. Semplificazioni) limiti di affidamento sotto-soglia precedentemente disciplinate dall'articolo 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020;

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, preso atto della seguente normativa di riferimento:

- *art.45 comma 2 lettera a) del DI 129/2018;*
- *D. Lgs 50/2016;*
- *Delibera del Cdl n. 65 del 06/09/2022;*
- *L'articolo 51, comma 1 del d.l. 77/2021 (c.d. D.L. Semplificazioni) prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sotto-soglia precedentemente disciplinate dall'articolo 1 comma 1 del d.l. 76/2020 convertito in legge 120/2020.*
- *L'attuale modifica, come la precedente, interviene in deroga di quanto previsto dagli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del d.lgs. 50/2016 ed estende l'applicabilità dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 (data oltre la quale si dovrà tornare al disposto degli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del d.lgs. 50/2016). Anche in questo caso, la condizione per poter utilizzare la nuova norma è che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*

tutto ciò premesso e considerato, il **Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 37

Si allega documento

Delibera del Consiglio di istituto sulla determinazione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico (art. 45 C. 2 D.I. 129/2018)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento delle attività negoziali del Dirigente scolastico;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 con orientamenti interpretativi del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2, che fornisce interpretazioni relative ai contratti di prestazione d'opera;

CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica deve mirare all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, garantendo efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

DELIBERA

Art. 1 - Affidamento di lavori, servizi e forniture (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a)

1. Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

- Le attività negoziali finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria si devono conformare al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

2. Affidamento diretto

- L'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, può avvenire mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, salvo la possibilità di ricorrere a procedure negoziate o ordinarie.

3. Procedura negoziata senza bando

- È prevista previa consultazione di almeno cinque operatori economici per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 euro, di almeno dieci operatori economici per lavori pari o superiori a

1.000.000,00 euro fino alla soglia comunitaria, e di almeno cinque operatori economici per servizi e forniture pari o superiori a 140.000,00 euro fino alla soglia comunitaria.

4. Limiti per le attività negoziali autonome del Dirigente scolastico

- Le attività negoziali autonome del Dirigente scolastico per affidamenti diretti sono limitate a 139.999,99 euro per servizi e forniture e a 149.999,99 euro per lavori, entro i limiti degli impegni di spesa autorizzati dal Programma Annuale.

Art. 1-bis - Controlli a campione (opzionale - Art. 52 D.lgs. 36/2023)

1. Procedure di controllo

- Per affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno verificate attraverso controlli a campione.

2. Modalità dei controlli

- Ogni gennaio, il Direttore SGA sorteggerà una percentuale di dichiarazioni (suggerita fra il 20% e il 30%) rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente per il controllo.

Art. 1-ter - Ripartizione degli affidamenti (opzionale - Art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023)

1. Principio di rotazione degli affidamenti

- Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente si applica nei casi in cui due consecutivi affidamenti riguardino lo stesso settore merceologico, categoria di opere o settore di servizi, suddivisi nelle seguenti fasce di valore economico:
 - **Fascia n. 1:** inferiore a € 10.000,00 + IVA
 - **Fascia n. 2:** da € 10.000,00 + IVA a € 40.000,00 + IVA
 - **Fascia n. 3:** da € 40.000,00 + IVA a € 140.000,00 + IVA

Art. 2 - Contratti di sponsorizzazione (D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. b)

1. Condizioni per la stipula

- La stipula di contratti di sponsorizzazione deve rispettare le seguenti condizioni:
 - Nessun conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata.
 - Nessun accordo con soggetti le cui finalità siano in contrasto con la funzione educativa della Scuola.
 - Nessun accordo con soggetti concorrenti della Scuola.

2. Preferenza nella scelta degli sponsor

- Preferenza a soggetti che dimostrino attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza per finalità statutarie e attività svolte.

3. Clausole contrattuali

- Dettaglio degli obblighi di promozione pubblicitaria.
- Durata del contratto.
- Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento.
- Descrizione dettagliata del logo/segno da diffondere.

Art. 3 - Utilizzo di locali, beni o siti informatici da parte di terzi (D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. d)

1. Utilizzo dei locali e beni

- I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad istituzioni, associazioni, aziende, enti o gruppi organizzati, compatibilmente con le finalità educative e formative della Scuola.

2. Condizioni di concessione

- Dichiarazione delle finalità del soggetto richiedente e delle attività previste.
- Nomina di un responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali.
- Rispetto delle disposizioni di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio.
- Riconsegna dei locali in condizioni idonee.
- Assunzione della custodia dei locali e stipula di una polizza di responsabilità civile.
- Immediata segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali criticità.

3. Richieste di concessione

- Devono essere inviate per iscritto almeno 10 giorni prima della data di utilizzo richiesta, contenendo dettagli sull'attività prevista.

4. Responsabilità e revoca

- Il concessionario è responsabile di danni causati a immobili, arredi e impianti e l'istituzione scolastica è sollevata da responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali.
- La concessione può essere revocata per giustificati motivi.

5. Canoni concessori

- Previsti canoni concessori a carico del concessionario, per aule, laboratori, auditorium, sala riunioni e aula magna.

6. Utilizzo siti informatici

- L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali e informazioni di interesse educativo e culturale, con la facoltà di disattivare il servizio in caso di contenuti in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 - Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. e)

1. Condizioni generali

- La stipula di convenzioni per prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi deve essere coerente con le finalità educative e formative dell'Istituzione scolastica.
- Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto della normativa vigente e degli impegni di spesa autorizzati dal Programma Annuale.

2. Prestazioni del personale

- Le prestazioni del personale della scuola per conto terzi devono essere regolate da contratti di prestazione d'opera, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2.
- Il personale coinvolto deve essere adeguatamente informato e deve accettare volontariamente le condizioni della prestazione.

3. Attività degli alunni

- Le attività degli alunni per conto terzi devono essere parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e devono avere una valenza formativa ed educativa.
- La partecipazione degli alunni deve essere autorizzata dai genitori o dai tutori legali.

Art. 5 - Alienazione di beni e fornitura di servizi prodotti dall'istituzione scolastica nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. f)

1. Condizioni generali

- L'alienazione di beni e la fornitura di servizi prodotti dall'istituzione scolastica devono essere finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali e formative della scuola.
- Tali attività devono essere conformi alle disposizioni del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, e devono essere autorizzate nel Programma Annuale.

2. Procedure di alienazione

- L'alienazione di beni deve avvenire attraverso procedure di evidenza pubblica, salvo i casi in cui la normativa consenta modalità diverse.
- Deve essere garantita la massima trasparenza e pubblicità delle procedure di alienazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

3. Forniture di servizi

- Le forniture di servizi a favore di terzi devono essere regolate da appositi contratti che definiscano chiaramente gli obblighi delle parti, la durata della prestazione, il corrispettivo e le modalità di pagamento.

Art. 6 - Acquisto ed alienazione di titoli di Stato (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. g)

1. Condizioni generali

- L'acquisto e l'alienazione di titoli di Stato devono essere finalizzati alla gestione oculata e prudente delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

- Tali operazioni devono essere autorizzate nel Programma Annuale e devono essere conformi alle disposizioni normative vigenti.

2. Procedure di acquisto e alienazione

- L'acquisto di titoli di Stato deve avvenire attraverso intermediari finanziari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di investimenti finanziari degli enti pubblici.
- L'alienazione dei titoli di Stato deve essere effettuata con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti finanziari, garantendo comunque la sicurezza e la liquidità degli investimenti.

3. Documentazione e trasparenza

- Tutte le operazioni di acquisto e alienazione di titoli di Stato devono essere adeguatamente documentate e devono essere riportate nei bilanci dell'istituzione scolastica, garantendo la massima trasparenza e tracciabilità delle operazioni effettuate.

Art. 7 - Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività (D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. h)

1. Condizioni generali

- I contratti di prestazione d'opera con esperti esterni devono essere stipulati per attività specifiche che richiedano competenze non presenti all'interno dell'istituzione scolastica.
- Tali contratti devono essere conformi all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2.

2. Individuazione delle necessità

- Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), il Dirigente scolastico individua le attività per le quali si rende necessario il ricorso a collaborazioni esterne, previa verifica dell'impossibilità di utilizzare il personale interno.

3. Procedure di selezione

- Gli avvisi di selezione per esperti esterni devono essere pubblicati sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" e devono contenere:
 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.
 - Titoli e criteri di valutazione.
 - Documentazione richiesta.
 - Elenco dei contratti da stipulare.

4. Clausole contrattuali

- I contratti devono specificare:
 - L'oggetto della prestazione.
 - La durata del contratto.
 - Il luogo della prestazione.
 - Il compenso per la prestazione, con il limite massimo dei compensi orari che non può superare una cifra stabilita al lordo delle ritenute e al netto di IVA e oneri.

Art. 8 - Partecipazione a progetti internazionali (D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. i)

1. Condizioni generali

- La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientra nelle finalità educative e formative dell'Istituto ed è inserita nel PTOF.

2. Procedure di adesione

- Il Dirigente scolastico, previa delibera del Collegio docenti, sottoscrive gli accordi di collaborazione e/o partecipazione ai progetti internazionali, dando successiva informazione al Consiglio di istituto.

3. Previsioni di spesa

- Qualora siano necessarie previsioni di spesa, anche se rimborsabili da fondi europei o privati, relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.

4. Autorizzazioni

- La partecipazione degli studenti ai progetti internazionali deve essere autorizzata dai genitori o dai tutori legali, indicando obblighi e responsabilità in caso di scambi, viaggi e attività extra scolastiche.

Art. 9 - Gestione di fondi e patrimonio (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. l)

1. Gestione dei fondi

- Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione dei fondi assegnati all'istituzione scolastica, garantendo l'uso efficiente e trasparente delle risorse.

2. Pianificazione e controllo

- Tutti i fondi devono essere pianificati nel Programma Annuale e sottoposti a monitoraggio e controllo per garantirne la corretta destinazione e l'uso conforme alle finalità istituzionali.

3. Utilizzo del patrimonio

- Il patrimonio dell'istituzione scolastica deve essere utilizzato in modo ottimale per supportare le attività didattiche e formative, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

4. Trasparenza

- Tutte le operazioni finanziarie devono essere trasparenti e documentate, con pubblicazione dei dati rilevanti sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 10 - Convenzioni con Enti Locali e Altri Soggetti (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. l)

1. Stipula di convenzioni

- Il Dirigente scolastico può stipulare convenzioni con enti locali, altre istituzioni scolastiche, associazioni e altri soggetti pubblici e privati, al fine di realizzare attività e progetti che rientrino nelle finalità educative e formative della scuola.

2. Procedure di approvazione

- Le convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di istituto e devono essere conformi alle disposizioni del Programma Annuale e del PTOF.

3. Clausole convenzionali

- Le convenzioni devono specificare:
 - Gli obiettivi e le finalità dell'accordo.
 - Le modalità di collaborazione e i compiti dei soggetti coinvolti.
 - La durata della convenzione.
 - Le risorse messe a disposizione dalle parti e le modalità di gestione finanziaria.
 - I criteri di monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

Art. 11 - Utilizzo delle Risorse Tecnologiche (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. m)

1. Gestione delle risorse tecnologiche

- Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse tecnologiche dell'istituzione scolastica, garantendo l'uso efficiente e sicuro delle attrezzature e delle infrastrutture digitali.

2. Accesso e utilizzo

- Le risorse tecnologiche devono essere utilizzate per supportare le attività didattiche, formative e amministrative, nel rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

3. Manutenzione e aggiornamento

- Il Dirigente scolastico deve garantire la manutenzione e l'aggiornamento delle risorse tecnologiche, prevedendo interventi periodici per assicurare la funzionalità e l'efficienza degli strumenti digitali.

Art. 12 - Norme Transitorie e Finali

1. Entrata in vigore

- Le disposizioni della presente delibera entrano in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di istituto.

2. Modifiche e integrazioni

- Eventuali modifiche e integrazioni alla presente delibera devono essere approvate dal Consiglio di istituto.

3. Disposizioni di attuazione

- Il Dirigente scolastico è incaricato di adottare tutte le misure necessarie per l'attuazione delle disposizioni contenute nella presente delibera, garantendo la massima trasparenza e pubblicità delle procedure.

Art. 13 - Disposizioni Finali

1. Pubblicazione

- La presente delibera deve essere pubblicata sul sito web dell'istituzione scolastica nella sezione "Amministrazione trasparente".

2. Monitoraggio e valutazione

- Il Consiglio di istituto e il Dirigente scolastico devono monitorare e valutare periodicamente l'attuazione delle disposizioni contenute nella delibera, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia delle attività negoziali.

3. Clausola di salvaguardia

- Qualora una o più disposizioni della presente delibera risultassero in contrasto con normative sopravvenute, tali disposizioni saranno automaticamente adeguate in conformità alla nuova normativa, garantendo la continuità e la coerenza delle attività dell'istituzione scolastica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 11 - Assicurazione studenti, personale scolastico.

Il Consiglio di Istituto, su indicazione del DS, prende atto della seguente normativa di riferimento:

- *art. 45 del D.l. 129/2018;*
- *D.Lgs 165/2001;*
- *Legge 241/90;*
- *Art. 57 comma 5 lett. B del D. L.vo 163/2006;*
- *Il D. Lgs 50/2016 che modifica il codice degli appalti pubblici;*
- *PRESO ATTO che con Prot.n .1225 C14 Albo n. 21 del 20/07/2020 è stata decretata l'aggiudicazione definitiva alla ditta Benacquista di Latina per gli aa.ss. 2020/2021-2021/2022-2022/2023;*
- *CONSIDERATA la necessità di procedere alla stipula della copertura assicurativa per l'anno scolastico 2023/2024.*
- *VISTA l'offerta della compagnia assicuratrice Benacquista del Luglio 2020 riconfermata anche per questo anno di euro 6,00.*
- *Considerata la scadenza della copertura della predetta società al 30 novembre;*
- *Vista la delibera n. 32 del Cdl del 01.09.2023;*

tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 38

- le premesse, che sono parte integrante della presente delibera;
- la conferma della cifra di 6,00 per l'affidamento del servizio assicurativo per gli alunni e il personale con la ditta Benacquista di Latina;
- il contributo scolastico da parte degli alunni iscritti e frequentanti e del personale scolastico in euro 6,00 pro capite per la copertura di tale spesa;
- la ricerca e la verifica sul mercato un'offerta più vantaggiosa o l'assegnazione tramite affidamento diretto il servizio alla medesima società.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 12 - Utilizzo di distributori automatizzati

Il DS illustra le motivazioni della scelta. Si apre ampia discussione nella quale intervengono il Presidente, il signor Curcio Antonio.

Il Consiglio di Istituto

Delibera n. 39

delibera di approvare, come effettivamente approva, all'unanimità dei presenti:

- la proposta della IVS Italia che prevede l'installazione di distributori di bevande calde e merendine nei plessi dell'IC di Belmonte;
- La stessa erogherà un contributo di 500,00 euro alla scuola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Punto 13 - AQvità negoziale ai sensi dell'art. 48 del DI 129/2018.

Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali hanno piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve i limiti specifici previsti dalla normativa vigente o dagli eventuali regolamenti adottati dalle singole istituzioni scolastiche. L'attività negoziale si ispira ai principi fondamentali di efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Alla scelta del contraente, nell'affidamento di lavori oppure servizi e forniture, si perviene attraverso il sistema di gara stabilito dell'art. 46 del D.l. 28 agosto 2018 n. 129 che rimanda al D. Lgs. 50/2016. Fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata previsti dalla normativa vigente le istituzioni scolastiche possono, altresì, espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti ai sensi dell'articolo 47, ovvero espletare procedure di affidamento in via autonoma anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 46 DI 129/2018). La scelta del sistema di contrattazione, se diverso, va motivata con prevalente riferimento ai criteri di economicità ed efficacia. I contratti e le convenzioni conclusi sono pubblicati nel sito della scuola, sezione amministrazione trasparente art. 48 DI 129/2018). L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

La normativa di settore

A seguire la normativa collegata alle attività negoziali delle scuole italiane ai sensi del D.l. 129/2018 #Regolamento Contabilità Scuole" e del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. #Codice Contratti Pubblici" alla luce del D.L. 77/21 conv. in L 108/21 #Semplificazioni Bis".

R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 #Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante #Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 #Codice dei contratti pubblici”;

Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

DL 32/2019 (Decreto Sblocca cantieri) convertito in L. 55/2019, in particolare l!art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l!art. 36 (Contratti sotto soglia) del D. lgs. 50/2016;

Linee Guida ANAC n. 2 recanti #Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005/2016 e aggiornate con Del. Cons. 424/2018;

Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 concernente #Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante #Orientamenti interpretativi DI 129/2018”, in particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d’Istituto “dettino un’autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria”;

Modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla L. n. 120 del 2020 di conversione del DL 76/2000 Decreto Semplificazioni;

Quaderno n. 1 – Aggiornamento luglio 2020: Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

Nota del MI n. 22198 del 21 settembre 2020: Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) – Quaderno n. 1 e Appendice – Aggiornamento luglio 2020;

Modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla L. n. 108 del 2021 di conversione del DL 77/2021 Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto** con

Delibera n. 40

Il consiglio autorizza il DS a contratti di sponsorizzazione, il DS, nel rispetto delle seguenti condizioni:

stipula dei contratti di sponsorizzazione potrà essere disposta dal dirigente

1. I contratti di sponsorizzazione devono essere finalizzati a sostenere, in tutto o in parte, specifiche attività promosse e realizzate dalla Scuola. Essi non devono prevedere vincoli o oneri derivanti dell'acquisto di beni o servizi da parte degli alunni e delle loro famiglie, del personale scolastico e delle loro famiglie, della Scuola stessa.
2. La scuola rende pubblici, anche sul suo sito web, i dati dello sponsor.
3. La durata del contratto è determinata di volta in volta per periodi ben definiti e comunque non superiori alla durata annuale. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.
4. In nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
5. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola o che svolgano attività concorrente con la scuola;
6. nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza.

ARTICOLO 1

Contratti utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima (art. 45 comma 2 lett. d,) La stipula dei contratti di utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici potrà essere disposta dal dirigente scolastico, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. La concessione in uso dei locali scolastici è finalizzata a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione educativa, formativa, ricreativa, culturale, artistica, sportiva, sociale e civile.
2. E' altresì esclusa la possibilità di concederli in uso a singoli soggetti o comunque a gruppi i cui fini statuari non siano coerenti con l'azione di cui al comma 1.
3. L'utilizzazione dei locali scolastici e delle strutture dovrà essere disposta:
 - in orari non coincidenti con le attività didattiche curricolari ed extracurricolari ed ogni altra attività e manifestazione promosse direttamente dalla scuola;
 - in orari che non rechino disturbo all'attività didattica.
4. Il Dirigente scolastico stipula apposita convenzione che, a garanzia di esigenze ed interessi della scuola, dovrà contenere:
 - la decorrenza e la durata della concessione, che comunque non può essere superiore alla durata dell'anno scolastico di riferimento;
 - la clausola che non è previsto il rinnovo tacito;
 - i tempi e i modi di utilizzo dei locali e delle strutture;
 - l'elenco dei materiali e delle attrezzature concessi in uso, con indicazione delle quantità e dello stato di conservazione;
 - responsabilità a capo del concessionario per le attività che svolge nei locali;
 - gli obblighi del contraente, tra cui quelli inerenti alla vigilanza e la tutela dei locali dei beni in esso contenuti, la pulizia e l'igiene dei locali utilizzati;
 - specifiche clausole di salvaguardia;

- le modalità di verifica della convenzione.
5. L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
6. Qualora in sede di verifica, in contraddittorio con il concessionario, si determinasse il mancato rispetto delle condizioni di concessione in uso, il Dirigente scolastico può sospendere la fruizione sino all'immediato ripristino delle garanzie definite dalla convenzione.

Punto 14 - Adesione a reti di scuole art. 45 D.I. 129/2018.

Il DS illustra la normativa di riferimento:

- VISTO il D.P.R. n. 275/99, art.7, concernente il Regolamento dell'autonomia scolastica
- VISTO il D.Lgs. 297/94 e la L. 107/2015
- VISTO il D.I. 129 del 2018 art 45
- PRESO ATTO che la crescita culturale e progettuale della scuola può essere meglio perseguita attraverso la partecipazione a reti di scuole, accordi con Enti, Associazioni e Istituzioni scolastiche.

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio circa la necessità di stringere accordi e collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano di Miglioramento. Informa che l'istituto della rete è previsto dalla L. 107/2015 e che la collaborazione in rete costituisce un'occasione di scambio e cooperazione, integrazione e specializzazione, organizzazione e gestione. Ricorda che la Scuola ha, negli anni stabilito numerosi rapporti con il territorio di riferimento svolgendo

numerose iniziative e propone al Consiglio di deliberare in merito all'adesione della scuola di proposte di accordo di rete, protocolli di Intesa, etc. che risultino funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni e all'arricchimento della professionalità del personale docente e ATA; l'adesione alle reti, protocolli di Intesa e quant'altro espressamente previsti dalla L.107/2015 e coerenti con il PTOF; l'adesione a reti proposte dall'Ente Locale, dalla Provincia di Cosenza, dalla Regione Calabria, da Associazioni varie che abbiano finalità e obiettivi coerenti con quelli dell'Istituzione Scolastica.

Tutto ciò premesso e considerato, **il Consiglio di Istituto** delibera con

Delibera n. 41

- 1) l'adesione della scuola alle proposte di accordo di rete, protocolli di Intesa, etc. che risultino, a giudizio della Dirigenza, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni e all'arricchimento della professionalità del personale docente e ATA;
- 2) l'adesione alle reti, protocolli di Intesa e quant'altro espressamente previsti dalla L.107/2015 e coerenti con il PTOF;
- 3) l'adesione a reti proposte dall'Ente Locale, dalla Provincia di Cosenza, dalla Regione Calabria, da Associazioni varie che abbiano finalità e obiettivi coerenti con quelli dell'Istituzione Scolastica.
- 4) DI DELEGARE il Dirigente scolastico a sottoscrivere accordi di reti coerenti con l'offerta formativa dell'istituto.**

Punto 15- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU . (DM 19 del 02/02/2024).

Il DS informa che il progetto è stato approvato il collegio il 3 settembre 2024 e presenta il PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - M4C1I1.4-2024-1322

La linea di investimento 1.4 #Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA).

Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell’8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l’annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all’accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito, l’adozione dei conseguenti atti. All’avviso per le scuole paritarie non commerciali della scuola secondaria di primo e secondo grado, si applicano, pertanto, le presenti Istruzioni operative.

- [Decreto Ministeriale 19 del 02/02/2024 "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 #Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU"](#)
- [Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4](#)
- [Istruzioni operative avviso del 17 aprile 2024](#)

Alla nostra scuola con Codice M4C1I1.4-2024-1322-1422 è stato assegnato un Importo per l’intervento pari a 61.793,87 €, per la Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento,

percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. C'è tempo per presentare un progetto esecutivo entro il 4 di ottobre.

IL DS chiede al consiglio di Istituto che si pronunci sull'autorizzazione all'avvio del progetto

Sentiti gli interventi dei docenti, Il DS sottopone al voto il consiglio.

**Il consiglio approva all'unanimità
Delibera n.42**

Da mandato al DS di mettere in campo tutte le azioni necessarie e di assumere il ruolo di RUP per la Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, di candidare il progetto esecutivo sulla piattaforma entro il 4 di ottobre.

Punto 16 - Bilancio sociale: informativa al consiglio.

Il DS informa il consiglio che nel mese di ottobre ci sarà una informativa online.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,30.

Letto, firmato e sottoscritto

F.to Il segretario verbalizzante

Debora Palumbo
Ilbene Rianze

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Saverio Regasto

